

**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER IL TITOLO:
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA
(ITALIA – 2019)**

1 – Premessa

Ideata al fine di contribuire ad avvicinare gli abitanti dell'Europa tra di loro, la manifestazione Capitale Europea della Cultura è un'Azione Comunitaria volta a sottolineare la ricchezza, la diversità e gli aspetti comuni delle culture europee e a coadiuvare la comprensione reciproca fra cittadini europei.

L'evento si basa sulla constatazione che, nel corso della sua storia, l'Europa è stata un centro di sviluppo artistico di eccezionale ricchezza e notevole varietà e che l'affermarsi della vita nella città ha giocato un ruolo fondamentale nella formazione e nella diffusione delle culture europee.

La Decisione 1622/2006/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n° L 304 del 3 novembre 2006, stabilisce la procedura per il conferimento del titolo di Capitale Europea della Cultura.

Il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea è l'unica istituzione abilitata ad assegnare il titolo di Capitale Europea della Cultura. Tale titolo è conferito per la durata di un anno. Nessuna città può attribuirsi il titolo prima della designazione del Consiglio dei Ministri.

Secondo la Decisione 1622/2006/EC, gli Stati Membri dell'Unione Europea possono ospitare la manifestazione Capitale Europea della Cultura a turno, tra il 2007 e il 2019. L'ordine cronologico è stato stabilito di comune accordo con gli Stati Membri: ogni anno, due città, ciascuna situata in uno Stato differente, possono detenere il titolo.

Il titolo è conferito a una città; se la città lo desidera, può includere la regione circostante nel suo Programma.

Nel 2019, l'Italia, Stato Membro dell'Unione Europea, ospiterà la Capitale Europea della Cultura, insieme alla Bulgaria.

Il presente invito, pubblicato sulla base della Decisione 1622/2006/EC, è pertanto rivolto alle città dell'Italia che intendono candidarsi al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019.

2 – Criteri per il conferimento del titolo Capitale Europea della Cultura

Le città che intendono candidarsi al titolo per l'anno 2019, devono presentare una domanda di candidatura, che comprenda un Programma culturale con dimensione europea, specificamente ideato per l'anno in questione. Suddetto Programma avrà la durata di un anno; in casi debitamente giustificati, la città candidata può optare per un periodo più breve.

Basato in primo luogo sulla cooperazione culturale, tale Programma deve soddisfare requisiti di elevata qualità artistico-culturale e rispondere agli obiettivi dell'Azione e ai criteri delineati nell'Articolo 4 della Decisione 1622/2006/EC.

Questo Articolo specifica come il Programma culturale proposto dalla città candidata debba rispondere ai criteri di seguito indicati, raggruppati nelle due categorie "Dimensione Europea" e "Città e Cittadini".

1) Per quanto riguarda la "Dimensione Europea", il Programma:

- a) promuove la cooperazione tra operatori culturali, artisti e città degli Stati membri interessati e di altri Stati membri, in qualsiasi settore culturale;
- b) valorizza la ricchezza della diversità culturale in Europa;
- c) evidenzia gli aspetti comuni delle culture europee.

2) Per quanto riguarda l'aspetto "Città e cittadini", il Programma:

- a) promuove la partecipazione degli abitanti della città e del suo circondario e suscita il loro interesse, come pure quello dei cittadini provenienti dall'estero;
- b) è sostenibile e costituisce parte integrante dello sviluppo culturale e sociale a lungo termine della città.

Un forte coinvolgimento dei rappresentanti del settore socio-economico della città e della regione è determinante per il successo dell'evento.

Tali criteri sono spiegati e illustrati, attraverso esempi, nella Guida per le città candidate, disponibile presso il sito della Direzione Generale per l'Istruzione e la Cultura della Commissione Europea, al seguente indirizzo web: <http://ec.europa.eu/culture/our-programmes-and-actions/capitals/preparing-a-city-to-be-capital-of-culture.htm> e presso il sito del Focus Point Capitali Europee della Cultura, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al seguente indirizzo web: www.capitalicultura.beniculturali.it.

3 – Procedura di selezione

Una giuria sarà costituita entro marzo 2013, al fine di valutare le candidature delle città candidate italiane.

La giuria consisterà di 13 membri. Sette saranno esperti designati dalle Istituzioni Europee; sei saranno scelti dall'Italia, attraverso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La giuria eleggerà il proprio Presidente tra i membri nominati dalle Istituzioni Europee.

Secondo l'Articolo 6.3 della Decisione 1622/2006/EC, i membri della giuria saranno esperti indipendenti, senza conflitto di interessi nei confronti delle città che hanno risposto all'invito, con comprovata esperienza e competenze nel settore culturale, nello sviluppo culturale delle città o nell'organizzazione di una Capitale Europea della Cultura.

La procedura per la designazione delle città per il titolo del 2019, stabilita dalla Decisione 1622/2006/EC, può essere illustrata come segue:

- La selezione è organizzata in due fasi:

fase di pre-selezione

- L'incontro di pre-selezione avrà luogo entro la fine del 2013 (la data esatta di tale incontro sarà resa nota sul sito web www.capitalicultura.beniculturali.it). Organizzato dal Focus Point Capitali Europee della Cultura, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha come fine l'esame delle candidature da parte della giuria.

Durante la fase di pre-selezione non sono previste visite alle città candidate.

Prima dell'incontro di pre-selezione, la giuria avrà già precedentemente ricevuto dal Focus Point Capitali Europee della Cultura, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le candidature delle città che hanno risposto all'invito.

In occasione dell'incontro di pre-selezione, alle città candidate sarà richiesto di illustrare verbalmente il loro progetto alla giuria.

La giuria valuterà le candidature alla luce dei criteri menzionati dall'Articolo 4 della Decisione 1622/2006/EC.

- Dopo l'incontro di pre-selezione, la giuria concorderà una lista di città candidate da prendere in considerazione (lista di città pre-selezionate); redigerà un resoconto dettagliato della valutazione effettuata e predisporrà, parimenti, delle raccomandazioni rivolte alle città pre-selezionate.

La lista delle città pre-selezionate sarà resa nota in una conferenza stampa, che farà seguito all'incontro di pre-selezione.

La giuria trasmetterà un resoconto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Commissione Europea, che lo pubblicherà.

fase di selezione

Le città pre-selezionate dovranno completare la candidatura sulla base del Programma già presentato nella fase di pre-selezione.

Completeranno la candidatura in maniera più dettagliata possibile e potranno integrare le risposte.

Durante la fase di selezione, la giuria può esprimere l'intento di visitare le città pre-selezionate.

- L'incontro di selezione avrà luogo nel corso del 2014, circa 9 mesi dopo l'incontro di pre-selezione (la data esatta di tale incontro sarà resa nota sul sito web www.capitalicultura.beniculturali.it). Organizzato dal Focus Point Capitali Europee della Cultura, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha come fine l'esame delle candidature complete, da parte della giuria.

Prima dell'incontro di selezione, la giuria avrà già ricevuto dal Focus Point Capitali Europee della Cultura, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le candidature complete delle città pre-selezionate.

A questo incontro, la giuria valuterà i programmi completi delle città pre-selezionate, alla luce dei criteri stabiliti per la manifestazione e delle raccomandazioni formulate dopo l'incontro di pre-selezione.

Durante l'incontro di selezione, alle città sarà richiesto di presentare verbalmente alla giuria i progetti completi.

La giuria redigerà un resoconto dettagliato, che includerà la valutazione condotta sui programmi completi, presentati dalle città pre-selezionate e raccomanderà, in modo debitamente giustificato, una città per il conseguimento del titolo di Capitale Europea della Cultura nel 2019, in Italia.

Il resoconto conterrà anche raccomandazioni rivolte alla città selezionata, riguardanti lo sviluppo e gli avanzamenti da conseguire per il 2019, se la città verrà effettivamente designata Capitale Europea della Cultura dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea. Questo resoconto sarà trasmesso inoltre al Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il resoconto verrà pubblicato dalla Commissione Europea.

Il nome della città selezionata dalla giuria sarà annunciato pubblicamente in occasione della conferenza stampa, che seguirà la riunione di selezione finale.

Il Focus Point Capitali Europee della Cultura, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sarà responsabile dell'organizzazione e del servizio di segretariato delle riunioni della giuria e delle visite che questa intenderà fare presso le città pre-selezionate.

- Nomina

Sulla base del resoconto della giuria, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali designa una città per la nomina a Capitale Europea della Cultura, notificandolo alle Istituzioni Europee, entro il 31 dicembre 2014.

Il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea nominerà le città come Capitali Europee della Cultura per il 2019 (poiché due Stati Membri possono ospitare la manifestazione ogni anno, due città possono detenere il titolo). La procedura per la nomina delle città è stabilita nell'Articolo 9 della Decisione 1622/2006/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006.

4 – Presentazione delle candidature

In risposta al presente Invito, la candidatura presentata per la fase di pre-selezione deve fornire una panoramica del Programma che la città candidata intende attuare nell'anno 2019.

Più precisamente, alla città viene richiesto di rispondere alle domande elencate nel modulo di candidatura. La risposta ad alcune delle domande del modulo di candidatura è opzionale nella fase di preselezione (ed è invece obbligatoria in fase di selezione).

La candidatura dovrà essere redatta in una o più delle 23 lingue ufficiali dell'Unione Europea. Una di queste lingue deve essere obbligatoriamente l'inglese, in modo tale che tutti i membri della giuria possano esaminare la candidatura.

Il modulo di candidatura da compilare è disponibile presso il sito del Focus Point nazionale per le Capitali Europee della Cultura, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al seguente indirizzo web: www.capitalicultura.beniculturali.it.

Per la fase di pre-selezione, una copia elettronica della candidatura deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica:

capitalicultura@beniculturali.it

e venti copie cartacee della medesima devono essere inviate al seguente indirizzo:

Focus Point Capitali Europee della Cultura
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano 27
00186 Roma, Italia

entro 10 mesi dalla data di pubblicazione del presente invito.

Per la fase di selezione finale, una copia elettronica della candidatura deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica:

capitalicultura@beniculturali.it

e venti copie cartacee della medesima devono essere inviate al seguente indirizzo:

Focus Point Capitali Europee della Cultura
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano 27
00186 Roma, Italia

Le città pre-selezionate devono specificamente rispondere alle domande che sono opzionale nella fase di pre-selezione e, se necessario, fornire un approfondimento maggiore circa le altre domande.

5 – Informazioni aggiuntive

Le città interessate a candidarsi al titolo di Capitale Europea della Cultura possono ottenere informazioni all'Info-day, che si terrà il giorno 04/12/12, dalle ore 10 alle ore 14, presso la Sala Convegni Santa Marta, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Piazza del Collegio Romano 5, 00186, Roma.

Ulteriori informazioni sulla manifestazione Capitale Europea della Cultura possono essere reperite presso il sito web della Direzione Generale per l'Istruzione e la Cultura della Commissione Europea, al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/culture/eac/index_en.html .

Presso il sito web del Focus Point Capitali Europee della Cultura, Ministero per i Beni e le Attività Culturali www.capitalicultura.beniculturali.it saranno pubblicate ulteriori informazioni riguardanti le regole procedurali, entro il 31 gennaio 2013.

Si consiglia alle città candidate di consultare la Guida per le città candidate al titolo di Capitale Europea della Cultura, che è disponibile presso i summenzionati siti web.

Le città interessate al titolo possono inoltre ottenere ulteriori informazioni dal Focus Point Capitali Europee della Cultura, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dall'Unità Cultura (D.2) della Direzione Generale per l'Istruzione e la Cultura della Commissione Europea, presso i seguenti indirizzi:

Focus Point Capitali Europee della Cultura

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Via del Collegio Romano 27

00186 Roma, Italia

Tel.: +39 06 67232639

+39 06 67232974

+39 339 4347408

+39 320 5521894

Email: capitalicultura@beniculturali.it

Commissione Europea

DG EAC/Unità Cultura

MADO 17/51

1049 Bruxelles, Belgio

Tel.: +32 22962511

Email: eac-culture@ec.europa.eu

Data di pubblicazione del presente documento:

20 novembre 2012